



COPIA



COMUNE DI MONALE

PROVINCIA DI ASTI

p.za V.Emanuele II°, n. 1 – 14013 - tel. 0141 / 669131-650001

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE N. 13 DEL 06/05/2026

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE con fondi PNNR, M 4 – C 1 – I 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation. - CUP: H25E25000040006
Affidamento incarico professionale per redazione della modifica del contratto all’architetto Simona Paniati

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

l’art.107, l’art.153, comma 5, l’art.191, comma 1, del D.Lgs n°267 del 18.08.2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali); e l’art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12; il D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023;

RICHIAMATO il vigente Regolamento dell’Unione sull’organizzazione dei servizi e del personale comunale;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il Regolamento Comunale sul sistema di controlli interni approvato con D.C.C. n. 2 del 26/1/13;

VISTI gli artt. 3 e 17 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e s.m.i., inerenti le funzioni e le responsabilità dei dirigenti e le Amministrazioni destinatarie delle norme, come sostituiti dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO che secondi i disposti dell’art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile di settore, avendo idonea professionalità, esercita legalmente le funzioni attribuitegli in sede regolamentare ed è in condizioni di esercitarle tutte nessuna esclusa compresi i compiti aventi efficacia verso l’esterno;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta dell’Unione n. 2 del 14/01/2015 con cui è stato adeguato il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi – “Art. 5 Articolazione delle funzioni” (approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 26 del 28/07/2011) ripartendo l’attività dell’Unione che gestisce per i propri comuni associati le funzioni fondamentali previste dalla legge;

VISTI i Decreti del Presidente dell’Unione n. 6 del 22/01/2024 e del Sindaco di Monale n. 2 del 22/01/2024, che attribuiscono l’incarico di Responsabile del servizio tecnico allo scrivente;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Il sottoscritto Rotondaro Arch. Luigi, dipendente in ruolo del Comune di Monale, distaccato funzionalmente presso l’unione dei Comuni, Istruttore tecnico direttivo Cat. D2 - Area Tecnica, adotta il seguente provvedimento:

Premesso che:

- Il Ministero dell'istruzione e del merito ha pubblicato in data 17.03.2025 l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- l'amministrazione comunale intende realizzare un nuovo asilo nido comunale di n.ro 10 nuovi posti nella fascia 0-2 anni realizzando una nuova struttura indipendente ma da edificarsi in aderenza al complesso scolastico esistente
- è stata presentata la domanda “NGASIL17_H25E25000040006_Template_Generato_386948” ai sensi e nel rispetto dell'avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142, attraverso il portale dedicato;

PRESO ATTO che:

- a. con comunicato del MIM del 26 maggio 2025 è stata resa nota la pubblicazione della graduatoria degli Enti, ammessi a finanziamento, approvata con DM 23 maggio 2025, n. 101;
- b. il Comune di Monale rientra nell'Allegato 2 – Avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142, nella Graduatoria degli interventi per la procedura ai sensi dell'art. 2, comma 6, e risulta, pertanto, ammesso a finanziamento con il progetto per la realizzazione di un NUOVO ASILO NIDO COMUNALE, per un importo di € 240.000,00
- c. il progetto prevede la realizzazione di n. 10 nuovi posti presso una nuova struttura destinata ad asilo nido;

ACCERTATO che con il predetto Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito è stato disposto che, al fine di rispettare la milestone associata all'investimento in questione, il termine di aggiudicazione dei lavori è fissato al 31 agosto 2025, pena la decadenza del finanziamento.

TENUTO CONTO che con la D.G.C. N 32 del 08/06/2025 era stato tra l'altro:

- Accettato il contributo assegnato con il Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito 23 maggio 2025, n. 101, di euro 240.000,00, per la realizzazione del NUOVO ASILO NIDO COMUNALE – CUP: H25E25000040006, da edificare in aderenza all'esistente edificio scolastico;
- Preso atto che l'importo dell'opera sarebbe ammontato ad € 280.000,00, pertanto l'Amministrazione comunale ha previsto una quota di cofinanziamento con fondi propri dell'Ente per colmare la differenza tra l'importo complessivo dell'opera e l'importo di € 240.000,00 concesso con il citato DM 23 maggio 2025, n. 101
- Stanziato a bilancio l'importo di € 240.000,00 a titolo di contributo e l'importo di € 40.000,00 per la quota di cofinanziamento con applicazione dell'avanzo disponibile
- Approvato il cronoprogramma amministrativo preventivo, come di seguito riportato:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 agosto 2025	Determina di aggiudicazione
Notifica dell'aggiudicazione	Entro il 31 agosto 2025	Notifica dell'aggiudicazione alla ditta appaltatrice
Avvio dei lavori	Entro il 30 settembre 2025	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori e collaudo degli stessi	Entro il 30 giugno 2026	Verbale di ultimazione dei lavori

- Affidato l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'opera al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, l'Architetto Rotondaro Luigi, e di conferire allo stesso l'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) relativo ai servizi tecnici di architettura ed ingegneria correlati all'opera di che trattasi, ai sensi dell'art. 114, c. 7 del D.lgs. 36/2023;

ACCERTATO che stante l'estrema urgenza di avviare la fase di affidamento del servizio di progettazione e direzione dell'esecuzione delle opere oggetto di finanziamento, tenuto conto dei tempi estremamente stringenti disposti dal Decreto di assegnazione del contributo, il Responsabile del Servizio Tecnico comunale, con Determina N 16 del 14/06/2025 a seguito di idonea procedura svolta su una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, ha provveduto ad affidare all'Architetto Simona Paniati - P.Iva 01313350058, con sede legale in via Vigna, n. 5, CAP 14100, Asti (AT), l'incarico relativo ai servizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di FTE ed esecutivo in un'unica fase progettuale, il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, la direzione dei lavori, la contabilità relativi al NUOVO ASILO NIDO COMUNALE - CUP: H25E25000040006;

DATO ATTO che con DGC N 37 del 19/07/2025 è stato approvato il Progetto di FTE ed Esecutivo redatto in un'unica fase relativo ai lavori per la "REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE" redatto dall'Architetto Simona Paniati - P.Iva 01313350058, con sede legale in via Vigna, n. 5, CAP 14100, Asti (AT), rubricato al Ns. Prot. N 1401 del 19/07/2025, il cui importo ammonta a complessivi € 280.000,00

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'opera pubblica, pari ad € 280.000,00 per la REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE – CUP: H25E25000040006, sarà finanziato come segue:

- ✓ per € 240.000,00 con fondi PNNR, M 4 – C 1 – I 1.1: "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", finanziato dall'Unione europea – Next Generation, assegnati con il Decreto 23 maggio 2025, n. 101
- ✓ per € 40.000,00 con fondi propri dell'Ente

RICORDATO che il codice CUP dell'opera è il seguente: H25E25000040006

RICORDATO che con la precedente DGC N. 32 del 08/06/2025 era stato incaricato come RUP dell'opera il Responsabile del Servizio Tecnico, l'Architetto Rotondaro Luigi, confermato con la succitata DGC di approvazione del progetto FTE ed Esecutivo;

TENUTO CONTO che a seguito dello completamento delle procedure per la selezione dell'operatore economico, avviate con la Determina a contrarre del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Monale n. 20 del 19/07/2025, il RUP ha redatto apposito verbale dal quale si evince che la migliore offerta per l'esecuzione dei lavori relativi *alla "REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE" - CUP: H25E25000040006 – CIG: B7BE977329*, risulta quella presentata dall'operatore economico concorrente MISTRETTA SRL – P.iva 01429310053, il quale ha offerto il ribasso del 11,900% (UNDICI virgola NOVANTA per cento) sul prezzo posto a base di gara pari ad € 139.371,33, corrispondente ad € 16.585,19, oltre agli oneri per la sicurezza, pari ad € 8.945,38, ed ai costi della manodopera, pari ad € 67.347,84, entrambi non soggetti a ribasso d'asta, **per un importo contrattuale di € 199.079,36** oltre iva di legge pari ad € 19.907,94, per complessivi € 218.987,30;

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 22 in data 26/08/2025, i **lavori in oggetto sono stati aggiudicati**, a seguito dello svolgimento della procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico concorrente **MISTRETTA SRL** – P.iva 01429310053, con sede in via Baldichieri 21 – 14013 Castellerò (AT), il quale ha offerto il ribasso del 11,900% (UNDICI virgola NOVANTA per cento) sul prezzo posto a base di gara pari ad € 139.371,33, corrispondente ad € 16.585,19, oltre agli oneri per la sicurezza, pari ad € 8.945,38, ed ai costi della manodopera, pari ad € 67.347,84, entrambi non soggetti a ribasso d'asta, **per un importo contrattuale di € 199.079,36** oltre iva di legge al 10% pari ad € 19.907,94, per complessivi € 218.987,30;

ACCERTATO che i lavori sono stati avviati il giorno 24/09/2025 mediante la sottoscrizione di apposito verbale di consegna dei lavori;

VISTO che in data **29/10/2025** è stato sottoscritto il **Contratto d'appalto rep. N. 495** con l'operatore economico **MISTRETTA SRL con sede in via Baldichieri 21 – 14013 Castellerò (AT), Partita IVA**



dichiarata n. 01429310053 per l'esecuzione dei lavori relativi all'Opera pubblica *"Lavori di costruzione nuovo asilo nido comunale"* dell'importo contrattuale 199.079,36 IVA esclusa

RICORDATO che con Determina N 33 del 19/11/2025 era stata liquidata all'impresa appaltatrice MISTRETTA SRL – P.iva 01429310053 la fattura n. 74 del 17/11/2025 dell'importo di € 39.815,87, oltre iva di legge al 10%, corrispondente ad € 3.981,59, per complessivi € 43.797,46 relativa all'anticipazione contrattuale, ai sensi del comma 1, dell'art. 125, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 26 del C.S.A., pari al 20% dell'importo contrattuale, relativo all'opera *"REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE"* – CUP: H25E25000040006 – CIG: B7BE977329, finanziato in parte con fondi PNRR, M 4 – C 1 – I 1.1"

TENUTO CONTO che con Determina N 6 del 28/02/2026 era stata:

- approvata la contabilità relativa allo Stato di Avanzamento Lavori N. 1 al 24/02/2026, documenti redatti dall'Architetto Simona Paniati, in qualità di Direttore dei Lavori, e sottoscritti dall'impresa senza riserve, nonché il relativo Certificato di Pagamento n. 01 del 25/02/2026, redatto dallo scrivente in veste di RUP dell'Opera, che ammonta ad € 61.946,68 netti che corrispondenti a circa il 39,14% dei lavori previsti a contratto
- Liquidata all'impresa appaltatrice MISTRETTA SRL – P.iva 01429310053 la Fattura n° 13/PA del 26/02/2026 di € 68.141,35 - Prot. 420 del 26/02/2026, dell'importo di € **61.946,68**, oltre IVA di legge pari ad € 6.194,67, per complessivi € 68.141,35, relativa al SAL N° 1 dei lavori dell'opera *"REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE"* – CUP: H25E25000040006 – CIG: B7BE977329, *finanziato in parte con fondi PNRR, M 4 – C 1 – I 1.1"*

PRESO ATTO che durante l'esecuzione dei lavori di che trattasi sono state riscontrate alcune circostanze impreviste che hanno comportato la necessità di apportare alcune modifiche al progetto esecutivo approvato;

DATO ATTO che per non sospendere i lavori nella fase di esecuzione dei lavori, anche alla luce delle tempistiche imposte dal decreto di concessione del contributo, è stato deciso in accordo con la direzione dei lavori di fornire prescrizioni operative alla ditta esecutrice affinché potesse proseguire regolarmente con le lavorazioni;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Ufficio Tecnico Comunale comprenderebbe figure professionali con i requisiti necessari per la redazione della richiesta documentazione di che trattasi, ma visti i tempi estremamente ridotti per la redazione del progetto, e che i dipendenti sono già oberati dallo svolgimento del lavoro ordinario, occorre provvedere all'affidamento di specifico incarico a professionisti esterni per la redazione del progetto;

PRESO ATTO dell'art. 1 del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, che costituiscono uno dei principi cardini del codice, il quale prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ACCERTATA la disponibilità dell'Architetto Simona Paniati, affidataria dell'incarico per la redazione del progetto e direzione dei lavori, di fornire disposizioni operative durante l'esecuzione dei lavori per poi formalizzare gli atti costituenti la modifica del contratto;

RAVVISATO che l'affidamento del servizio di redazione del progetto di variante risulta direttamente correlato agli elaborati del progetto esecutivo, da redigere nelle more della formalizzazione degli atti affinché i lavori possano proseguire regolarmente per poter rispettare il termine perentorio dell'ultimazione disposto dall'Ente finanziatore, pena la revoca del contributo concesso;

RITENUTO, pertanto, necessario formalizzare il servizio tecnico per la redazione della perizia di variante per consentire la regolare prosecuzione dei lavori e per consentire all'Amministrazione comunale di approvare detta variante e chiederne il riconoscimento delle somme al Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi e nel rispetto dell'art 8 "Procedura di pagamento al Soggetto attuatore", comma 3 <<Le economie derivanti dalle procedure di gara e/o di selezioni (anche in caso di affidamento diretto) possono essere utilizzate dall'ente locale previa comunicazione e verifica dell'Unità di missione per il PNRR...omississ...>> del accordo di concessione di finanziamento (Template_945256);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, D.Lgs. 2 marzo 2024, n. 19, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

RAVVISATO che l'affidamento del servizio di redazione del progetto di modifica contrattuale risulta direttamente correlato agli elaborati del progetto esecutivo e alla Direzione all'Esecuzione dei lavori principali già affidati e in corso di esecuzione;

RITENUTO pertanto che l'eventuale affidamento del suddetto servizio ad un differente contraente risulterebbe impraticabile per la necessità di garantire una continuità nelle attività già avviate, nell'ambito del servizio di direzione dei lavori da parte del professionista incaricato, e non consentirebbe il rispetto dei termini stringenti, disposti dall'Ente finanziatore dell'opera, per ultimare i lavori;

RAVVISATO inoltre che l'affidamento dell'incarico di redazione della variante in corso d'opera agli stessi professionisti che già si occupano della direzione dei lavori presenta diversi vantaggi per l'Amministrazione:

- ✓ Conoscenza approfondita del progetto: I professionisti già coinvolti nella direzione dei lavori hanno una comprensione dettagliata delle specifiche tecniche, delle dinamiche del cantiere e delle esigenze del progetto. Questo consente loro di elaborare un progetto di variante che sia coerente e funzionale con i lavori in corso di esecuzione.
- ✓ Continuità operativa: Mantenere gli stessi professionisti evita interruzioni nel flusso di lavoro e garantisce una transizione fluida nella gestione delle modifiche. Questo è particolarmente importante nel progetto di che trattasi, piuttosto complesso, dove ogni variazione deve essere integrata senza compromettere i tempi e i costi.
- ✓ Efficienza nella comunicazione: Gli stessi professionisti già in contatto con il team di lavoro e con le altre parti coinvolte possono comunicare in modo più efficace, riducendo il rischio di malintesi e facilitando la risoluzione di eventuali problematiche.
- ✓ Responsabilità e coerenza: Affidare la redazione della variante agli stessi professionisti assicura che ci sia una coerenza nelle decisioni progettuali e nelle scelte tecniche, mantenendo una visione unitaria del progetto.
- ✓ Risparmio di tempo: La familiarità con il progetto consente di ridurre i tempi di analisi e di approvazione delle varianti, accelerando il processo decisionale e l'implementazione delle modifiche necessarie

RITENUTO, pertanto, necessario formalizzare il servizio tecnico per la redazione della modifica contrattuale per consentire la regolare prosecuzione dei lavori e per consentire all'Amministrazione comunale di approvare detta variante e chiederne il riconoscimento delle somme al Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi e nel rispetto dei combinati disposti dell'art 9 "Variazioni del progetto" del accordo di concessione e dell'art. 2 dell'addendum all'accordo di concessione di finanziamento

DATO ATTO che per la determinazione dei corrispettivi da porre a base dell'affidamento delle fasi specificate, sono stati applicati i disposti del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016;

VISTO che l'Architetto Simona Paniati con studio in via Vigna n 5 – Asti (AT), predisponendo gli atti di modifica del contratto ha ipotizzato il QE, dal quale si evince che per la redazione e la direzione dell'esecuzione dei lavori oggetto della modifica del contratto la somma indicata ammonta ad € 2.092,99, oltre cassa al 4%, ed iva di legge, per complessivi € 2.655,58;

PRESO ATTO che l'importo indicato è inferiore al conteggio effettuato ai sensi del D.M. 17/06/2016, per l'importo dei lavori stimati della modifica contrattuale dell'opera, come parcella di variante Qcl.07, Qcl.08 (Cat. "Sanità, Istruzione, Ricerca" – Id E.08 – G 0,95 – V 16.000,00);

TENUTO CONTO che l'architetto Simona Paniati all'uopo interpellata si è prontamente reso disponibile a redigere gli atti della modifica del contratto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 120, c.1 del D.lgs. 36/2023, per l'importo di € 2.000,00, oltre cassa al 4%, ed iva di legge, per complessivi € 2.537,60;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario formalizzare l'affidamento dell'incarico al medesimo professionista l'Architetto Simona Paniati, che ha redatto il progetto e sta svolgendo la direzione dei lavori, per redigere la modifica del contratto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 120, c.1 del D.lgs. 36/2023, per l'importo di € 2.000,00, oltre cassa al 4%, ed iva di legge, per complessivi € 2.537,60;

APPURATO CHE:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a



soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

RILEVATO che le pubbliche amministrazioni possono acquistare beni e servizi al di fuori del mercato elettronico soltanto se il bene/servizio non è disponibile o non è idoneo a soddisfare le specifiche necessità;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, stante il limitato importo, non vengono richieste le garanzie di cui all'articolo 106;

RITENUTO di procedere ad un affidamento diretto del servizio di che trattasi per le seguenti motivazioni:

- a) in aderenza al principio di economicità dell'affidamento, l'esigenza di garantire l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione per la scelta di un contraente, per l'affidamento del servizio di che trattasi, tenuto conto del rapporto tra il costo della prestazione da porre in essere, quello del tempo impiegato per la selezione;
- b) in aderenza al principio di efficacia, per addivenire alle esigenze dell'Amministrazione volte al conseguimento dell'interesse pubblico, stante l'urgenza di affidare il servizio nell'ottica dell'ottimizzazione dei tempi, per poter presentare istanza sul bando di che trattasi;
- c) in aderenza al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente, considerato anche l'esiguo importo dell'affidamento.

RILEVATO che:

- ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto: *"Codice dei Contratti Pubblici"*, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del sopracitato D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori

RAVVISATO infine che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

ACCERTATO che l'affidamento in oggetto è relativo ad un servizio di importo inferiore ad € 140.000,00, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

TENUTO CONTO che nella scelta di detta procedura lo scrivente ha tenuto conto del parere del Servizio Supporto Giuridico del MIT (Ministero delle Infrastrutture) N. 2577-2024 il quale prevede la necessità di motivare adeguatamente l'eventuale decisione da parte delle stazione appaltante di adottare una procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, facoltà consentita ma che deve essere esercitata in applicazione del principio del risultato, di cui all'art. 1 del Codice che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività, tenendo altresì conto del divieto di aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2, della L. 241/1990, richiamata dall'art. 12 del Codice dei contratti.

RITENUTO che il predetto professionista sia in possesso di comprovate ed adeguate capacità, nonché di idonee qualifiche professionali per l'assunzione e lo svolgimento dell'incarico di cui all'oggetto;

RITENUTO pertanto il preventivo di spesa per le prestazioni che il professionista andrà a svolgere, congruo e conveniente per l'Amministrazione Comunale, in relazione alla tipologia degli interventi da porre in essere ed alla differenza rispetto al conteggio da D.M. 17/06/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dei combinati disposti dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto s'intende perseguire: redigere gli atti e dirigere i lavori della modifica del contratto dell'opera in oggetto;
- Importo del contratto: per l'importo di € 2.000,00, oltre cassa al 4%, ed iva di legge, per complessivi € 2.537,60;
- il termine per l'esecuzione delle prestazioni è stabilito: funzionale al rispetto dei termini della scadenza del contributo pertanto dovrà essere redatto appena ultimati i lavori strutturali, e comunque entro il 30 giugno 2026, salvo proroghe del PNRR;
- pagamento: verrà corrisposto un pagamento alla regolare conclusione del servizio oggetto d'incarico, previa verifica ed accettazione da parte del RUP;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Tipologia del contratto: sarà stipulato a corpo
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- in conformità ai combinati disposti dall'art. 53, comma 1 e dell'art 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106
- all'aggiudicatario NON verrà richiesta la garanzia definitiva, ai sensi del comma 4, art. 53 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto della tipologia, dell'entità del servizio e dato che l'operatore economico invitato a presentare la propria migliore offerta, è stato selezionato in base alla solidità dell'azienda, delle competenze e delle qualifiche;
- che per ogni altra clausola contrattuale, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'autorità nazionale anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa autorità, CIG: **BB8CC0735C**

STABILITO che la ditta dovrà impegnarsi a conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

VISTO che l'opera è prevista nel bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO l'art. 109 – comma 2) – del D.Lgs. 267 del 18.08.00;

ACCERTATA altresì, la copertura monetaria del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) numero 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i., convertito nella legge 03/08/2009, n. 102, e la compatibilità dello stesso con gli stanziamenti di bilancio, con i vincoli di finanza pubblica e con le regole del patto stabilità interno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

VISTI:



- ✓ *il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, - "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*
- ✓ *il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36."*
- ✓ *la Legge 136/2010;*
- ✓ *il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;*
- ✓ *gli artt. 107, commi 2 e 3, 147 bis come introdotto dal D.L. 174/12, 151, comma 4, e 183, comma 9. del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;*

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 e 147-bis del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente allegato alla presente determinazione;

VISTO il parere di regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 e 147-bis del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 267/2000 s.m.i.;

DETERMINA

- 1) Di APPROVARE le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) Di AFFIDARE l'incarico del servizio tecnico di redazione degli atti della modifica del contratto, ai sensi dell'art. 120, c.1 del D.lgs. 36/2023, e la direzione dell'esecuzione dei maggiori lavori, relativi alla *"REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE"* – CUP: **H25E25000040006** ", al medesimo professionista l'Architetto Simona Paniati, P.IVA 01313350058 con sede legale in Asti, Via Vigna n. 5 che ha redatto il progetto e sta svolgendo la direzione dei lavori dell'opera, per l'importo di € 2.000,00, oltre cassa al 4%, ed iva di legge, per complessivi € 2.537,60
- 3) Di DARE ATTO che l'incarico predetto è stato affidato con la procedura prevista dell'art. 50 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, di affidamento diretto;
- 4) Di IMPEGNARE la predetta somma di € 2.537,60, prevista nel quadro economico dell'intervento in argomento, alla voce 7030, al capitolo 7032, art. 1, impegno 2026/45 Sub-impegno 3, bilancio 2026
- 5) Di DISPORRE che su tutti gli atti e documenti conseguenti il presente vengano riportati il seguente codice:
 - a) Opera finanziata in parte con **fondi PNRR, Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1**
 - b) CUP: **H25E25000040006**
 - c) CIG: **BB8CC0735C**
- 6) Di DARE ATTO che l'importo complessivo dell'opera pubblica, pari ad € 280.000,00 risulta finanziato come segue:
 - per € 240.000,00 con fondi PNRR, M 4 – C 1 – I 1.1: *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation, assegnati con il Decreto 23 maggio 2025, n. 101
 - per € 40.000,00 con fondi propri dell'Ente
- 7) Di DISPORRE che, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, la stipula del contratto consiste nella sottoscrizione fra le parti della presente Determinazione di affidamento e scambio tramite PEC



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PNRR, Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1

- 8) Di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 9) Di DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. verrà pubblicato sul sito del Comune di Monale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Monale, li 06/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to:ROTONDARO LUIGI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in forma legale ad ogni effetto di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11/08/2026, n. Reg. pubbl.

Dal termine di pubblicazione decorrono i termini prescritti dalla Legge per impugnative, ricorsi ed opposizioni.

La presente determinazione viene altresì pubblicata nella sezione Trasparenza, valutazione e merito in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 37, 38 del D.Lgs. 33/2013.

Monale, li 11/08/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to: ACCASTO Sara

E' copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE